Post to Pdf

Cresce il rischio di un conflittodiretto tra Iran e Israele. Cinqueagenti sotto copertura fermatiprima di un attentato ad unimpianto nucleare a Isfahanaa

Il Medioriente continua a costituire una polveriera.La polizia Iraniana ha arrestato cinque persone appartenenti a una rete di spionaggio e sembra che,uno di loro fosse anche a capo della cellula di infiltrati, appartenenti ai servizi segreti israeliani. Ifermati si sono rifiutati a fornire i loro nomi, l'unicacosa che hanno dichiarato è che erano addestratiper compiere sabotaggi e operazioni armate.Sembra che siano stati ingaggiati dal Mossadisraeliano dietro compenso. Sarebbero statiaddestrati soprattutto per raccogliere informazioniessenziali in alcune aree strategiche per il governoiraniano. Secondo quanto riportato da Al Jazeera ilPrimo Ministro, che sovrintende all'agenzia diintelligence estera Mossad, non ha voluto rilasciarenessuna dichiarazione sull'arresto dei cinquearrestati.

E' da tantissimi anni che l'Iran e Israele si scontrano,in modo più o meno aperto, e ancora oggi sono nemici sul programma nucleare. Israele sostieneche l'iran vuole eliminarlo perchè lo vede come una grande minaccia mentre l'Iran considera Israelecome il nemico numero uno, forte della sua alleanzacon gli Stati Uniti d'America, e colpevole delrallentamento della sua crescita come potenzaregionale. Nel2020 c'è stato l'omicidio a colpi diarma da fuoco, mentre guidava un'auto suun'autostrada fuori Teheran,dello scienziato padredel nucleare Mohsen Fakhrizadeh: questo attoterroristico ha dato una svolta molto pericolosa allerelazioni tra i due Paesi in quanto i leader iranianihanno accusato in modo diretto Israele di essere imandanti dell'omicidio. Israele non ha néconfermato nè negato il suo coinvolgimento alriguardo ma è evidente un disegno dietro alla scia diattentati che dal 2007 ha portato al quinto scienziato impegnato nel programma nuclerare ad essereucciso in attacchi di commando militari. Secondoquanto riportato da Al-Jazeera, martedì 19 luglio alle19:30 GMT giorno dell'arresto di questi agenti esteri,sarà una data da annotare come ennesimo episodio di escalation in Medio Oriente.

L'Iran dal canto suo prosegue con le sue ambizioni nucleari, nonostante gli avvertimenti – che suonano più come minacce – dei suoi vicini e degli Stati Uniti d'America. Il presidente degli Stati Uniti Joe Bidenha dichiarato questo mese che preferisce continuare a negoziare con l'Iran sul suo programma nucleare, soprattutto nella speranza di evitare il cementarsi del rapporto Iran-Russia. Ma durante una visita in Israele, sotto la pressione di Gerusalemme, ha dovuto affermare come sia anche disposti a usare la forza come ultima risorsa e che "non aspetterà per sempre" l'accordo. Biden vuole che l'Iran torni ai termini di uno storico accordo del 2015, in cui l'Iran ha accettato di frenare il suo programma nucleare in cambio di una riduzione delle sanzioni che da anni colpiscono in modo devastante la sua economia ma soprattutto le famiglie iraniane portando povertà, in particolare tra i bambini. Nel 2018 l'amministrazione Trump ha annullato l'accordo ritirando gli Stati Uniti dal Piano d'azione globale congiunto e imponendo sanzioni economiche ancora più pesanti. Ovviamente da allora l'Iran ha accresciuto le sue scorte di uranio altamente arricchito, una violazione del JCPOA che però ormai di fatto non esisteva più con l'uscita unilaterale degli Usa. I funzionari iraniani sostengono che il proprio programma nucleare è per scopi civili. Ma a giugno le Nazioni Unite hanno affermato che l'Iran si è assicurato abbastanza uranio per produrre un'arma nucleare. E il segno che Teheran non è più impegnata nell'accordo: una idea rafforzata dal fatto che i funzionari hanno recentemente rimosso più di due dozzine di telecamere utilizzate dalle Nazioni Unite per monitorare l'attività nucleare Iraniana. L'accordo tra Stati Uniti e Iran, anche dopo l'arresto avvenuto negli scorsi giorni, pare ormai molto lontano. L'ondata di attentati subito ha convinto l'Iran ad andare avanti con le proprie ambizioni nucleari e sembra che non vi sarà nessun accordo fra le parti. Alcuni osservatori sono convinti che fra Iran e Israele se le tensioni continueranno ad essere così roventi e crescenti non ci sarà nulla di buono, ma un crescente attrito il che fà immaginare degli seenari molto pericolosi.

Da anni Israele e l'Iran si scambiano pesanti accuse. Gerusalemme accusa l'Iran di sostenere gli attacchi dei militanti contro di essa e altri Paesi del Medioriente, nello stesso tempo l'Iran dichiara che Israele ha

Developer By Post to Pdf